

# TRATTATI E CONVENZIONI

---

## ACCORDO TRA IL GOVERNO ITALIANO E IL COMITATO INTERGOVERNATIVO PER I RIFUGIATI

ROMA, 15 MAGGIO 1947

## ACCORDO

TRA IL GOVERNO ITALIANO E IL COMITATO INTERGOVERNATIVO PER I RIFUGIATI

CONSIDERATO che il Governo italiano (da ora in poi denominato « il Governo ») ha piena conoscenza dello stato giuridico del Comitato Intergovernativo per i Rifugiati (qui di seguito denominato « I. G. C. R. ») quale Organizzazione internazionale di cui esso è Membro dal 20 dicembre 1946, e della sua capacità di agire in Italia;

CONSIDERATO che il Comitato Esecutivo dell'I. G. C. R. ha approvato il 21 marzo 1947 una risoluzione allo scopo di intraprendere un programma di assistenza, rimpatrio e risistemazione di profughi e rifugiati che si trovano in Italia in conseguenza degli avvenimenti bellici;

CONSIDERATO che il Governo ha accettato di partecipare a questo programma entro i limiti della sua giurisdizione;

il Governo e l'I. G. C. R. hanno convenuto quanto segue:

### I

#### LA MISSIONE ED IL PERSONALE DELL'I. G. C. R.

Il Governo autorizza l'I. G. C. R. a stabilire in Italia una amministrazione che rappresenti l'I. G. C. R. per assicurare il funzionamento del programma convenuto per l'assistenza, il rimpatrio, la risistemazione e l'emigrazione fuori del territorio italiano di quei rifugiati e profughi che sono di competenza dell'I. G. C. R. in Italia.

### II

#### COMITATO MISTO

È stabilito un Comitato Misto composto di Delegati designati dal Governo e dall'I. G. C. R.

La Delegazione del Governo consisterà dei rappresentanti dei seguenti uffici ed eventualmente di esperti che il Governo intenda nominare:

Ministero degli Affari Esteri  
Ministero dell'Interno

Ministero delle Finanze e del Tesoro  
Ministero dei Trasporti  
Alto Commissariato per l'Alimentazione.

La delegazione dell'I. G. C. R. sarà formata dal Rappresentante del Direttore dell'I. G. C. R., dal Direttore dell'amministrazione dei campi in Italia dell'I. G. C. R., dal Rappresentante Residente in Italia dell'I. G. C. R., o da loro sostituti, assieme a qualsiasi altro membro che la direzione dell'I. G. C. R. voglia designare.

Si conviene che un rappresentante del Comitato preparatorio dell'I. R. O. possa essere invitato ad assistere alle riunioni del Comitato Misto come osservatore.

Il Comitato Misto è autorizzato a formulare, studiare e raccomandare quegli accordi complementari da concludersi tra il Governo e l'I. G. C. R. che di volta in volta siano ritenuti necessari.

Il Comitato Misto si riunirà presso il Ministero degli Affari Esteri. Se la riunione avrà luogo a richiesta del Governo essa sarà presieduta da un rappresentante del Governo stesso; se avrà luogo a richiesta dell'I. G. C. R. sarà presieduta dal rappresentante dell'I. G. C. R.

Il Comitato Misto avrà le seguenti attribuzioni:

- 1) fissare regolamenti per la disciplina dei campi dei rifugiati e le norme necessarie per l'organizzazione e il buon funzionamento di essi;
- 2) stabilire i sistemi per l'approvvigionamento di carburanti, di lubrificanti, di frutta, di verdura ed altri generi alimentari non contingentati;
- 3) concretare i provvedimenti per eventuali ridistribuzioni dei rifugiati in campi diversi dagli attuali;
- 4) concretare le misure atte ad incoraggiare il rimpatrio volontario;
- 5) studiare ed attuare piani per la risistemazione dei rifugiati in altri paesi;
- 6) stabilire i sistemi di rilascio dei documenti di viaggio ai rifugiati che partono dall'Italia;
- 7) presentare mensilmente al Governo e all'I. G. C. R. la situazione dei rifugiati e i relativi movimenti e spostamenti;
- 8) deliberare su ogni altro argomento attinente all'applicazione del presente accordo.

### III

#### PROTEZIONE DEI RIFUGIATI

L'I. G. C. R. assume l'assistenza, la protezione e la risistemazione all'Estero dei rifugiati che sono di sua competenza nei campi sinora sotto il controllo delle Autorità Militari Alleate e, previ accordi da prendersi in seno al Comitato Misto, assumerà tali funzioni anche nei riguardi di altri rifugiati e D. P. in Italia che siano di sua competenza.

Il Governo e l'I. G. C. R. si presteranno reciprocamente la maggiore possibile assistenza nella soluzione di tutte le questioni concernenti i predetti rifugiati e D.P.

L'assistenza e protezione dei rifugiati e D. P. saranno condotte in conformità delle Leggi italiane e degli impegni internazionali che l'Italia ha assunto o potrà assumere.

#### IV

##### FINANZIAMENTO

Le spese occorrenti all'esecuzione dei compiti assunti dall'I. G. C. R. verranno sostenute dall'I. G. C. R.

Il Governo darà disposizione alla Banca d'Italia perchè provveda a fornire le lire occorrenti mensilmente all'I. G. C. R. per le spese da sostenere in Italia contro contemporaneo versamento da parte dell'I. G. C. R. di effetti in dollari, sterline o franchi svizzeri, a scelta dell'I. G. C. R., da convertire con la stessa procedura e lo stesso tasso di cambio che viene praticato alle Rappresentanze Diplomatiche degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Svizzera in Italia.

Analoga procedura verrà praticata per la costituzione di un fondo di riserva in lire a disposizione dell'I. G. C. R.

#### V

##### CONCESSONE IN USO DI BENI

Il Governo metterà a disposizione dell'I. G. C. R. quei beni immobili che, di comune intesa, siano ritenuti indispensabili per l'esecuzione del programma di assistenza e protezione dei rifugiati in Italia.

L'uso di tali beni sarà accordato a titolo gratuito od oneroso secondo gli accordi specifici che interverranno caso per caso.

Analogamente si procederà per quanto riguarda i beni mobili.

Il Governo assumerà la responsabilità relativa alle azioni derivanti dalla cessione in uso dei beni stessi, degli eventuali danni, deterioramenti, distruzioni o perdite che non siano dovuti a dolo o colpa degli assistiti o del personale addetto, nel qual caso l'I. G. C. R. assumerà la piena responsabilità.

L'I. G. C. R. restituirà al Governo tutti quei beni di cui rimarrà in possesso al momento in cui non saranno più necessari per l'attuazione del programma.

#### VI

##### AGEVOLAZIONI E PRIVILEGI

a) Al Rappresentante del Direttore dell'I. G. C. R., al Direttore dell'amministrazione dei campi dell'I. G. C. R., al Rappresentante Residente in Italia dell'I. G. C. R., nell'adempimento delle loro funzioni ufficiali, saranno accordate

quelle agevolazioni e privilegi che sono normalmente concessi in Italia alle Rappresentanze diplomatiche.

b) I redditi, le entrate, le operazioni dell'I. G. C. R., nonchè gli stipendi e compensi da esso corrisposti ai propri dipendenti di nazionalità non italiana e non residenti in Italia, sono esenti da tutti i tributi e gli oneri di qualsiasi genere, dovuti allo Stato e agli Enti locali.

L'I. G. C. R. farà conoscere la tabella organica del proprio personale non italiano e italiano.

e) il Governo concede inoltre le seguenti agevolazioni:

1) esenzione da qualsiasi tributo sia verso lo Stato sia verso gli Enti locali, ad eccezione della imposta generale sull'entrata che fa, in ogni caso, carico alla ditta contraente con l'I. G. C. R.;

2) agevolazioni per trasporti di vettovalie o di altro materiale su mezzi di trasporto gestiti dal Governo;

3) priorità per viaggi di servizio sulle ferrovie, autobus, linee aeree e marittime italiane per i Membri del Comitato Misto e per i Membri dell'I. G. C. R. in Italia.

#### VII

##### PERSONALE

a) In base al presente accordo il Governo agevolerà l'entrata e movimento in Italia del personale dell'I. G. C. R. indicato nella tabella organica e concederà tutta l'assistenza possibile per porre in grado l'I. G. C. R. di scegliere ed impiegare cittadini italiani che abbiano i necessari requisiti per l'esecuzione di quanto è contemplato nel presente accordo.

b) Il Governo s'impegna a provvedere per il personale dell'I. G. C. R. tutte le assicurazioni sociali previste dalla legislazione italiana per gli impiegati delle imprese private. Il Governo s'impegna altresì a provvedere alle assicurazioni relative alle varie responsabilità nei confronti dei terzi.

Le spese relative saranno rimborsate dall'I. G. C. R. al Governo in sterline, dollari o franchi svizzeri secondo le modalità indicate nell'articolo V.

c) L'I. G. C. R. si rende garante della buona condotta, dell'integrità e del carattere morale del proprio personale e richiamerà o licenzierà chiunque violerà questi principi.

#### VIII

##### LEGISLAZIONE INTEGRATIVA

Il Governo si riserva il diritto di adottare quei provvedimenti legislativi che ritenga necessari allo scopo di facilitare l'applicazione delle disposizioni del presente accordo.

IX

DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo entrerà in vigore il 15 maggio 1947. Esso rimarrà in vigore fino a quando il Governo e l'I. G. C. R. non decidano di stipulare nuovi accordi reciproci che soddisfino entrambe le parti e fino al momento in cui il Governo e l'I. G. C. R. non decidano, di mutua intesa, di por fine al presente accordo.

I testi in inglese e in italiano fanno ambedue fede.

Roma, 15 maggio 1947.

Per l'ITALIA

SFORZA

Per l'I. G. C. R.

M. W. ROYSE

OF ASSISTANCE, REPATRIATION,  
RESETTLEMENT AND EMIGRATION

AGREEMENT

BETWEEN THE ITALIAN GOVERNMENT AND THE INTERGOVERNMENTAL COMMITTEE  
ON REFUGEES

WHEREAS the Italian Government (herein called the Government) as a member of the Intergovernmental Committee on Refugees (herein called I. G. C. R.) since 20th December, 1946, and is fully aware of its legal status as an international body and of its capacity to act in Italy and

WHEREAS on 21st March, 1947, the Executive Committee of the I. G. C. R. has passed a resolution approving the undertaking of a programme of assistance, repatriation and resettlement of refugees and displaced persons at present located in Italy and

WHEREAS the Government has agreed to participate <sup>IN</sup> to such programme within the limits of their jurisdiction

NOW THEREFORE the Government and I. G. C. R. have agreed as follows :

Art. I

PURPOSE AND PERSONNEL OF I. G. C. R.

The Government hereby authorises I. G. C. R. to establish in Italy a representative agency with the object of assuring the execution of the agreed programme from Italian territory of refugees and displaced persons who are the concern of I. G. C. R. in Italy.

Art. II

JOINT COMMITTEES

A Joint Committee shall be established and shall be composed of Representatives of the Government and I. G. C. R. The Government delegation shall be composed of representatives of the following Ministries and of experts whom the Government may from time to time appoint :

- Ministry of Foreign Affairs
- Ministry of Interior

Ministry of Finance and Treasury  
Ministry of Transport  
High Commissioner for Food.

The I. G. C. R. delegation shall be composed of the personal representative of the Director of I. G. C. R., the director in charge of I. G. C. R. camps in Italy and the resident representative of I. G. C. R. in Italy or their deputies, together with any other member whom I. G. C. R. may from time to time designate. It is hereby agreed that a representative of the Preparatory Commission of the International Refugee Organisation shall be invited to assist at the meetings of the Joint Committee as an observer.

The Joint Committee shall be empowered to study, draft and recommend any complementary agreement which the Government and I. G. C. R. may from time to time consider necessary. The Committee shall meet at the Italian Foreign Office. The meetings shall be presided over by a representative of the Government whenever such meeting shall be convened at the request of the Government and by a representative of I. G. C. R. when convened at the request of I. G. C. R.

The Joint Committee shall consider and decide on the following matters :

- 1) rules and regulations for the establishment and the administration of the refugee camps ;
- 2) methods of supply of fuel, lubricants, fruits, vegetables and other unrationed edibles ;
- 3) redistribution of refugees in camps other than the existing ones ;
- 4) measures to encourage voluntary repatriation ;
- 5) schemes for the resettlement of refugees in other countries ;
- 6) the methods through which travel documents shall be issued to refugees leaving Italy ;
- 7) prepare and submit to the Government and I. G. C. R. monthly reports setting out the situation of the refugees, their movements and their location ;
- 8) any other question which may arise from the implementation of the present agreement.

### Art. III

#### JURISDICTION OF I. G. C. R.

I. G. C. R. shall assume the assistance, protection and resettlement abroad of refugees who are the concern of I. G. C. R. in camps heretofore under the control of the Allied military authorities, and, subject to agreements to be reached in the Joint Committee, shall assume any of these functions in regard to other refugees and D.Ps in Italy who are the concern of I. G. C. R. The Government and I. G. C. R. will reciprocally extend the greatest possible assistance for the resolution of all questions concerning the aforesaid refugees and D.Ps.

The assistance and protection of refugees and D.Ps will be carried out in conformity with Italian laws and with international undertakings which Italy has assumed or may assume.

### Art. IV

#### FINANCIAL PROVISIONS

The current expenses for the implementation of the undertakings assumed by the I. G. C. R. shall be borne by I. G. C. R.

The Government shall issue instructions to the Bank of Italy to supply to the I. G. C. R. the amount of Lire required monthly to meet expenses in Italy. Such amount shall be refunded immediately by the I. G. C. R. in dollars, sterling, or Swiss Francs at the choice of I. G. C. R. under the same procedure and at the same rate of exchange fixed for the diplomatic representatives in Italy of Great Britain, United States and Switzerland.

The same procedure will apply for the purpose of forming a reserve fund in Lire for the I. G. C. R.

### Art. V

#### USE OF REAL AND MOVABLE PROPERTY

The Government shall place at the disposal of I. G. C. R. all real property which, by common accord, shall be considered necessary to carry out the agreed programme of assistance and protection of refugees in Italy.

The use of such property may be granted free or against payment according to arrangements which may be made in each specific case.

A similar procedure shall be followed in respect of movable property.

The Government shall take over all responsibility for any legal action which may be started as a result of the use of such property as well as for eventual damages, injuries, destruction or loss which shall not be due to the wilful negligence of the refugees or the personnel in charge ; in this case I. G. C. R. shall take over such responsibility. I. G. C. R. shall return to the Government all property which may be in its possession, as soon as such property will no longer be required for the implementation of the agreed programme.

### Art. IV

#### FACILITIES AND PRIVILEGES

(a) The personal representative of the Director of I. G. C. R., the Director in charge of I. G. C. R. camps in Italy, and the resident representative of I. G. C. R. in Italy, in the performance of their official functions shall be granted

those facilities and privileges which are normally granted in Italy to diplomatic representatives.

(b) I. G. C. R. assets, income, operations and transactions as well as the salaries and remuneration to its personnel of non-Italian nationality and non-resident in Italy, shall be immune from all taxes and duties imposed by the Government or any other public authority in Italy.

I. G. C. R. shall communicate to the Government the official list of all its personnel both of Italian and non-Italian origin.

(c) The Government shall grant the following additional facilities :

(i) Exemption from every tax or duty whether imposed by the State or any other public authority, with the exception of excise tax which in any case shall be payable by the firms from which I. G. C. R. shall effect purchases ;

(ii) Facilities for the transportation of supplies and other materials on means of conveyance operated by the Government ;

(iii) Priority for all official journeys on railways, motor-buses, sea and air lines which shall be undertaken by members of I. G. C. R. or of the Joint Committee.

#### Art. VII

##### PERSONNEL

(a) The Government shall facilitate the admission and movements in Italy of I. G. C. R. personnel appearing in the official list communicated by I. G. C. R. and shall give all practical assistance to enable I. G. C. R. to select and employ Italian citizens which may be required for the execution of the present agreement.

(b) The Government shall provide for all the social insurances of I. G. C. R. personnel under conditions identical to those which under Italian law are granted to Italian employees of private firms. Furthermore the Government shall insure such personnel against all liabilities which may result from third party claims.

The expense incurred shall be refunded to the Government in sterling, dollar or Swiss francs under the provisions of Article IV.

(c) The I. G. C. R. guarantees the good conduct, the integrity and moral character of its employees, and will reprimand or dismiss anyone who violate these principles.

#### Art. VIII

##### LEGISLATION

The Government shall have the right to promulgate such legislation as may be deemed necessary for the implementation of the present agreement.

#### Art. IX

##### DURATION OF AGREEMENT

The present agreement shall have effect as from May 15th, 1947, and shall remain in force until such time as the Government and I. G. C. R. may decide to enter into a new covenant or until both parties decide, by common accord, to put the present agreement to an end.

Both English and Italian texts shall be authoritative.

Rome, 15th May 1947.

For I. G. C. R.

M. W. Royse

For ITALY

SFORZA